

**SINTESI DEL CAMMINO
DI UNIFICAZIONE**
**La Via del monaco
per i senza-religione**

Raccolta dei post di contemplazione.it
degli anni 2018-2019
con una selezione di scritti del 2016-2017
relativi all'elaborazione della Via del monaco.

Autore: Roberto Olivieri



Il Sentiero contemplativo

Prefazione

Ciò che negli anni è stato scritto, era rivolto a interlocutori determinati, mai ci siamo rivolti ad un lettore generico.

Ciò che è stato scritto e vissuto, era interno ad un organismo, generato dal procedere assieme, dal tentativo di vedere più chiaro e comprendere meglio.

I testi hanno una finalità pedagogica e didattica: spesso spiegano, altre volte provocano.

I linguaggi usati obbediscono alle logiche educative, un esempio per tutti: l'uso del termine fede.

L'autore non usa comunemente quel termine, ma per un periodo l'ha usato con il fine di provocare le menti di alcuni membri del Sentiero, a volte cariche di pregiudizi e di reminiscenze.

Il lettore estraneo al Sentiero contemplativo, oltre a fruire dei contenuti proposti, leggendo queste pagine ha la possibilità di vedere e vivere uno spaccato di vita interna dell'organismo Sentiero, e può ricavarne un'impressione esistenziale.

Il lettore del Sentiero ha materiale abbondante per continuare il suo cammino.

Per l'autore, gli anni che vanno dal 2016 al 2019, sono stati di grande produttività interiore e spirituale: fondamentale è stata l'elaborazione relativa all'**archetipo del monaco** e il tratteggio di un **monachesimo per i senza religione**.

Questi semi sono stati deposti nel 2016 e nel 2017, riportiamo i testi fondamentali nell'Appendice: nel 2018 e nel 2019 sono germogliati.

I testi che pubblichiamo sono stati rivisti e corretti in pochissime loro parti secondarie, più che altro di forma, e sono stati corretti gli errori sfuggiti nell'editazione per il web: abbiamo deciso di lasciare intonso il contenuto affinché ne risultasse chiaro l'evolversi e il trasformarsi.

Certo, oggi alcune cose le diremmo magari diversamente, ma questo non è un libro di filosofia, è il cammino vivente di un gruppo di persone e del loro accompagnatore.

Negli anni, ogni pagina è stata scritta non con l'intenzione di dare delle risposte, di definire una volta per tutte la realtà, di affermare: "Ho compreso, è così!", non è stata questa l'intenzione.

Intendevamo gettare legna sul fuoco, non esaurirlo: se queste pagine suscitano una interrogazione, una indagine, una ricerca o, più semplicemente, dispongono all'ascolto, allo stare, alla contemplazione dell'Essere, ecco, allora, hanno assolto al compito per cui sono state create e proposte.

Eremo dal silenzio, marzo 2020

Indice

5	Prefazione
9	L'indagine che conduce alla radice del reale e la gratuità
17	Ascoltare con l'insieme unitario dell'essere
25	L'identità, il sentirsi d'esistere e l'infinita ricerca del significante
27	Meditazione e contemplazione nell'ordinario quotidiano
34	Dall'agire per manifestarsi, al rispondere per assecondare, per servire
41	La vita e la via della conoscenza oltre l'interesse e il non-interesse
46	L'amore non è un sentimento e non ci si educa ad esso
52	Senza identificazione, agire e fare nella presenza
55	Agire nel mondo mossi dalla compassione, non dalla protesta
61	Proteggere il proprio cammino interiore per non smarrirsi
63	Il Dio senza volto e senza nome incontrato nel sentire
66	L'essenza dell'amore vero è rendere felice l'altro?
70	L'ecologia della mente e la compassione per sé
72	Il cammino dalla protesta e dalla ribellione, alla compassione
78	L'amore ruvido
81	I limiti della percezione affettiva ed emozionale
84	Fratello fuoco, sorella tiepidezza
87	Il latte per i bambini, il pane per gli adulti
90	La contemplazione, i suoi linguaggi e la loro evoluzione
94	Donami il pane duro
95	Lo sguardo che contempla l'Uno: la ricerca e la fine del cercare
99	La Via del monaco nel quotidiano
102	Essere e divenire, eremo e cenobio
104	L'unità non è tra noi e l'Assoluto, è Unità e basta
108	L'illusione, la centralità e la dimenticanza di sé
110	L'infinito fraporsi dell'identità e il suo svelamento
113	L'identità, l'opposizione, il pane duro, il non voler vedere
117	L'umano non dà la vita, né la morte
121	Sentire e responsabilità procedono assieme
125	Esiste una sfida troppo grande per noi, troppo dura?
128	SINTESI DELLA VIA DEL MONACO E DEL SENTIERO CONTEMPLATIVO
129	1- Non giudicare i fatti
131	2- La consapevolezza dei fatti
133	3- Identificazione e disidentificazione
135	4- Essere disposti a togliere
137	5- La vita provvede il necessario a ciascuno
139	6- Sviluppare lo sguardo del genitore
141	7- Contemplare l'accadere come Ciò-che-è
143	Non essendo mai la vita contro di noi
146	L'allenamento, la disciplina, il rigore nella via interiore matura

- 149 Ancora sul rigore, sulla disciplina e sulla contemplazione
153 L'assenza di frattura interiore e l'esperienza unitaria
154 La vita interiore del monaco dal bisogno al suo
superamento
157 L'amore liberato dalla bontà
160 La domanda di senso e la cruna dell'ago del monaco
163 Il mito dell'accettazione incondizionata
167 Si può combattere per l'altro?
172 Il Maestro, la sua relazione con l'Assoluto, la compassione
177 Esiste un solo vivere, quello di Dio
180 Discussione sulla natura dell'identità
185 I doveri interiori del monaco
194 Tu, che mi hai condotto a Lui che mi chiama da sempre
197 La Realtà che accade in questo istante
198 La vita interiore: dove abbiamo lasciato il nostro cuore?
200 La via interiore oltre il mito
della perfezione e la prigionia del duale
209 Il superamento dell'identificazione, l'incontro tra Essere e
divenire
211 Nessuno ti obbliga a disconnettere, lo scegli
213 Aprirsi all'Essere: non la ricerca di Dio,
ma il lasciarsi invadere da Lui
216 L'amore che non ci compete
221 Perché il lavoro e il contemplare un'alba
non hanno lo stesso valore esistenziale?
224 Da divenire ad Essere attraverso la meditazione
228 La differenza tra via interiore e via spirituale
230 Il dialogo nel sentire:
la preghiera nel Sentiero contemplativo
236 L'equilibrio interiore e la disposizione meditativa
237 Affinché non smarriate la via
240 Quando il monaco deve abbandonare la ricerca
242 La contemplazione: l'esperienza feriale del Reale
244 Breve riflessione sull'Io/identità
246 Identità e coscienza: chi si identifica, chi disconnette?
252 La narrazione soggettiva del reale
e i limiti nel discernimento
256 Se la mia fede dipendesse...
259 Dall'amicizia alla fraternità nel sentire
262 Identificazione, immedesimazione, contemplazione
268 Amici dell'Assoluto, innanzitutto
270 Cosa chiedo ai miei fratelli e sorelle nel cammino
274 Tra identità e sentire: l'arte dell'equilibrio del monaco
277 Il mondo e la dedizione alla propria vocazione
282 L'esperienza certosina della preghiera continua
e il Sentiero contemplativo
285 Saper ascoltare il silenzio in sé
289 Attività dell'identità e comprensioni
292 Sulla disciplina del leggere
e sulla gratuità del monaco
296 La "cella esistenziale" del monaco, la sua fragilità, la sua
forza

- 301 L'indagine sui condizionamenti
- RIFLESSIONI SUL SENTIERO
- 306 1- Il compito della via spirituale e quello dei percorsi formativi
- 308 2- Il superamento della logica del divenire
- 314 3- Il limite del divenire, la possibilità dell'Essere
- 320 L'albero della vita tra Essere e divenire
- 325 Una identità non favorisce la sua scomparsa
- 328 Quando una persona inizia a meditare e a pregare? La "chiamata"
- 332 Dalla sequenza dei fatti, al Ciò-che-è
- 335 Il desiderio crea la realtà, non il demiurgo
- 339 Il mercante in noi, e il sorgere della gratuità
- 342 La nostra capacità di attingere alla sorgente della vita e di Essere essa
- 347 Sublimazione delle energie e incarnazione dell'esperienza di Dio
- 351 La volontà di Dio nel quotidiano
- 356 Il credere non è aderire a qualcosa o a qualcuno, è un'esperienza
- 359 Vuoi guarire? Sei disponibile ad imparare e a cambiare?
- 362 Essere e divenire, Padre e Figlio. Appunti su Gv 5,17-30
- 368 Il condizionamento dell'altro mi svela nelle mie non comprensioni
- 372 La necessità del silenzio e del coltivare l'Essere, innanzitutto
- 375 Il pane quotidiano e la volontà di Dio
- 378 Il dubbio, la fede, l'esperienza del Dio vivente
- 382 L'estraneo a me, non altro da me
- 385 Chiamiamo caldo ciò che scalda le identità e freddo ciò che toglie loro appigli
- 390 Sull'amicizia umana e sull'amicizia in Dio
- 394 L'amore per qualcuno è una limitazione dell'amore universale
- 399 L'azione trasformatrice della fede
- 405 L'archetipo vivente dell'Essere Figlio di Dio nella carne e nel sangue
- 410 L'illusione di avere molte vie tra le quali scegliere
- 415 La conversione interiore, il deserto, l'unità tra Essere e divenire
- 422 Il Pane e il Vino della Vita nel Sentiero
- 429 Zazen: quel-che-è non è detto che piaccia alla mente/identità
- 433 7 domande per ogni giorno della vita
- 444 Zazen: capaci di stare di fronte alla vita che sorge
- 448 Fa' che possa aver fame e sete di Te
- 450 L'Amore si rivela appena oltre sé
- 456 Unito è chi si sente unito
- 458 La quercia e lo zazen

- 459 Dietro al muro dei nostri bisogni
460 “Li riconoscerete dai loro frutti”
461 L’inconsistenza di me e l’affiorare del Reale
463 Su binari paralleli e illusori
scorre la consapevolezza di Essere e divenire
465 La fine del tempo di zazen
non mi trovi identificato, o distratto
466 Il seminatore siede all’ombra,
e non va più incontro alle domande
- 469 APPENDICE
470 La via nel silenzio e nella discrezione
473 Le basi di un nuovo monachesimo.
Quasi un manifesto
478 Un nuovo monachesimo per i senza religione
483 Abitare il deserto interiore come la migliore delle case
487 La dedizione radicale del monaco
alla via di unificazione
490 La “via del monaco” nel Sentiero contemplativo
495 La priorità della via interiore per il monaco
506 Sostenersi reciprocamente
nella conoscenza/consapevolezza
509 La fiducia e il cammino quotidiano di unificazione
513 La differenza tra il ringraziare e l’essere quel grazie
519 Educare l’Io e la mente al pensiero unitario